

1. AREA TEMATICA

Area Dipartimento Servizi Sociali non autosufficienza e disabilità e Dipartimento di Salute Mentale.

2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO

Struttura residenziale a carattere comunitario per persone a rischio psico-sociale e/o in condizioni di disagio relazionale, ai sensi DPGR 09/01/2018 n. 2/R (bassa intensità bassa, complessità organizzativa media), che rappresenta un percorso integrato socio-sanitario, unitario e coerente.

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Nella struttura vengono erogati trattamenti residenziali socio-riabilitativi rivolti ad utenti con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale non assistibili all'interno del proprio nucleo familiare, che necessitano di programmi di reinserimento sociale e lavorativo in regime residenziale a bassa intensità riabilitativa nella fase di lungo assistenza.

Gli interventi sono erogati nell'ambito della struttura che garantisce la presenza del personale socio-sanitario sulle 24 ore.

La struttura deve essere in grado di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali degli utenti, coinvolgendo l'ospite e stimolandolo a provvedervi di propria iniziativa.

Gli operatori della struttura devono operare in stretto accordo con le Unità Funzionali Servizi Sociali non autosufficienza e disabilità e Salute Mentale Adulti dell'ambito territoriale della Valdera.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni.

5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

La struttura esplica funzioni socio-riabilitative per utenti di ambo i sessi nella fascia di età 18-65, per i quali si rendono necessari interventi socio-riabilitativi di tipo residenziale, indicati nel Progetto di Vita elaborato dall'UVMD integrata con gli specialisti dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti dell'ambito territoriale della Valdera.

Il percorso di ciascun utente nella struttura residenziale è declinato nel *Progetto Individualizzato* specificatamente definito ed elaborato dall'equipe della struttura residenziale, in coerenza con il Progetto di Vita, di cui è parte e in accordo con il responsabile del progetto (case manager) individuato dall'UVMD.

Gli utenti presentano prevalentemente bisogni nell'area del supporto e della riabilitazione di mantenimento, piuttosto che in quella terapeutica specifica della patologia; sono portatori di marcate compromissioni di tipo persistente nella cura del sé/ambiente, nella competenza relazionale, gestione economica e abilità sociali; non sono in grado di gestirsi da soli anche solo per alcune ore; dimostrano incompetenza nella gestione di imprevisti o di emergenze (da cui l'indicazione per assistenza nelle 24 ore giornaliere).

In particolare si possono evidenziare:

- condizioni psicopatologiche stabilizzate;
- compromissione di funzioni e abilità nelle attività della vita quotidiana insorte da tempo e/o con pregressa scarsa risposta ai trattamenti Riabilitativi;
- problemi relazionali di gravità media o gravi in ambito familiare e con amici e conoscenti;
- problemi di autonomia sociale;

6. NUMERO UTENTI

In base al DPGR 09/01/2018 n. 2/R, la Struttura dovrà accogliere un numero di 12 utenti organizzati in un nucleo di 8 persone ed un nucleo di 4 persone.

7. OBIETTIVI

Gli obiettivi da raggiungere richiesti all'aggiudicatario sono i seguenti:

- acquisizione o riacquisizione da parte degli utenti di un'autonoma gestione della propria persona, delle comuni mansioni di vita quotidiana e miglioramento del funzionamento relazionale.
- azioni volte reinserimento, quando possibile, nell'ambiente di origine degli utenti.
- coinvolgimento attivo dei pazienti nella gestione della struttura.
- acquisizione di abilità manuali e competenze sociali attraverso la gestione delle attività residenziali.
- attività volte a favorire l'igiene della persona, il lavaggio degli indumenti personali e la gestione di piccole faccende domestiche nella struttura.
- Attività volte a promuovere l'inclusione sociale.

Gli interventi riabilitativi da realizzare hanno lo scopo di promuovere l'autonomia e le capacità relazionali dei pazienti, favorire il loro reinserimento nell'ambiente, gestire eventuali conflittualità familiari e sociali. Il lavoro dovrà favorire al massimo il processo di riabilitazione e di recupero sociale degli utenti. Tale intervento dovrà essere integrato nel contesto territoriale, in modo da favorire lo scambio sociale ed evitare il rischio di emarginazione, garantendo all'ospite la facoltà di mantenere la continuità dei rapporti con i familiari ed amici, un rapporto adeguato con l'ambiente e con la propria cultura.

8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

Si riporta nella tabella sottostante la casistica delle attività caratterizzanti la prestazione con l'indicazione delle modalità di svolgimento. L'indicazione "SI" nella colonna "Richiesta" sta a significare che tale attività è totalmente richiesta all'appaltatore per lo svolgimento del servizio di cui alla presente scheda.

In relazione ad ogni attività/prestazione richiesta, il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse, oltre al rispetto della normativa di riferimento alla tipologia di struttura

Attività caratterizzanti la prestazione	Richiesta
Attività di assistenza e cura della persona	SI
Assistenza riabilitativo-educativa	SI

Prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio-riabilitative: In accordo e con la supervisione dell'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti dell'ambito territoriale della Valdera o altri specialisti.

Gli utenti, in carico alla UFSMA della Zona Valdera, continueranno a mantenere anche dopo il loro ingresso nella struttura come medico di riferimento il medico psichiatra che li aveva in carico. Il Case manager individuato dall'UVMD inviante continuerà ad essere titolare del monitoraggio del progetto individualizzato condiviso con l'equipe della struttura e l'utente.

All'interno della UFSMA della Valdera viene inoltre individuato un medico referente per la struttura, con il compito di raccordo stabile e continuativo, coordinamento degli inserimenti e delle dimissioni, verifiche con lo staff, collegamento tra questo e gli operatori della UFSMA.

I progetti individualizzati per gli utenti in carico all'U.F. Servizi Sociali non autosufficienza e disabilità verranno monitorati dal case manager individuato dall'UVMD.

9. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Per lo svolgimento delle prestazioni di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività e prestazioni di supporto connesse allo svolgimento dei servizi, i cui costi sono totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Si riportano nella tabella sottostante le attività/prestazioni richieste per il servizio oggetto della presente scheda.

In riferimento ad ogni attività/prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse

Attività e prestazioni di supporto	Richiesta
Fornitura di generi alimentari e beni per il consumo dei pasti	SI
Fornitura di beni di consumo	SI
Interventi di sanificazione	SI
Fornitura biancheria e lavaggio - guardaroba	SI
Disinfestazione e derattizzazione	SI
Smaltimento rifiuti urbani/speciali	SI
Messa a disposizione di automezzi idonei e servizi di accompagnamento per spostamenti degli ospiti	SI
Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento della attività essenziali es. per gite, uscite e programmi di attività, comprese quelle che comportino pagamento di biglietti di ingresso, consumazione dei pasti al di fuori della struttura e simili	SI
Tenuta della documentazione	SI
Implementazione sistema informativo	SI

10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine gli operatori impiegati, ed il personale impiegato per le sostituzioni, dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- Educatore professionale: operatore con qualifica di educatore professionale o laurea equipollente
In base alla tipologia di assistenza richiesta l'impiego di tali figure professionali e la spesa per tale personale dovrà corrispondere a circa il 13% del totale della spesa del personale secondo la disaggregazione della spesa complessiva indicata nella base d'asta per singola scheda tecnica.
- Operatori Socio-Sanitari: operatori addetti all'assistenza della persona con qualifica di OSS/ADB In base alla tipologia di assistenza richiesta l'impiego di tali figure professionali e la spesa per tale personale dovrà corrispondere a circa il 87% del totale della spesa del personale secondo la

disaggregazione della spesa complessiva indicata nella base d'asta per singola scheda tecnica.

11. STRUTTURA E PRESTAZIONI RELATIVE AL SUO UTILIZZO

Struttura, denominata "CASA FAMIGLIA DI BIENTINA" sita in Bientina, Via Don Silvano Falaschi n. 36, è in fase di trasformazione in "struttura residenziale a carattere comunitario per persone a rischio psico-sociale e/o in condizioni di disagio relazionale" ai sensi DPGR 09/01/2018 n. 2/R.

L'immobile è di proprietà del Comune di Bientina.

La struttura dovrà essere organizzata in modo tale da avere un aspetto gradevole e il più possibile comparabile all'ambiente familiare.

L'azienda USL si riserva la possibilità di riorganizzare i moduli e di effettuare lavori sulla struttura conseguenti a tale riorganizzazione.

Si riportano nella tabella sottostante le prestazioni richieste per l'utilizzo della struttura.

In riferimento ad ogni prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse

Prestazioni relative all'utilizzo della struttura	Richiesta
Manutenzione ordinaria	SI
Utenze, tariffe, tasse	SI
Fornitura iniziale di attrezzature: è richiesta la fornitura iniziale di una asciugatrice e di una lavastoglie	SI
Sostituzione/reintegro arredi e attrezzature	SI

12. INFORMAZIONI PER SOPRALLUOGO ED INFORMAZIONI TECNICO SANITARIE

Referente: Dott. Fabrizio Lazzerini		
Tel. 0587 – 273341	Fax 0587 – 273310	e-mail fabrizio.lazzerini@uslnordovest.toscana.it

13. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO

Il valore economico annuale presunto del servizio, ricompreso nell'ambito dell'importo a base d'asta del lotto, è pari € 258.323,81 IVA inclusa di cui € 193.484,53 sono riferiti ai costi della manodopera (circa il 74,90%).

14. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'Impresa aggiudicataria riceverà una retta giornaliera onnicomprensiva per ogni posto utente effettivamente occupato. La retta giornaliera risulta quella offerta dal concorrente risultato aggiudicatario.

La fatturazione dei posti utenti occupati dovrà essere effettuata mensilmente.

Tale fattura deve indicare per ciascun ospite:

- il riferimento dell'ospite nel rispetto della protezione dei dati personali
- i giorni di presenza
- retta giornaliera

Al fine del conteggio dell'addebito mensile, la giornata di ingresso viene considerata giornata di presenza effettiva.

15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Fabrizio Lazzerini Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC).

16. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.